



Noi qui sottoscritti Signora Rosa
Casto del fu Paolo vedova del fu Conte
Francesco Castriota Scanderbeg tanto
in proprio nome che quale tutrice dei
propri figli minori Antonio, Giuseppe,
Isabella ed Elvira; Emilia, Alessan-
dro, Federico, Margherita, Costantino,
Giorgio e Caterina dichiariamo che
in seguito della morte del rispettivo
cognato e zio Conte Federico Castriota
Scanderbeg del fu Giorgio nominam-
mo nostre procuratore il Sig.^{ro} Nicola
Panzerà fu Conte Giovanni, per la li-
quidazione dei valori mobiliari ed im-
mobiliari per la quota spettante al de-
funto nostre genitore, e che avendo
proceduto a minuzioso conteggio dei
vantaggi da qualsiasi titolo e causa ci
risultato che niuno di noi resta ad ave-
re cosa alcuna dal suddetto procuratore,
avendo egli tutte consegnato nelle no-
stre mani ritenendo solamente la
porzione spettante a sua moglie
Sig.^{ra} Carolina Castriota Scanderbeg
e fin da oggi non ammettiamo nes-

senza errore di conteggio e di omissione
avendo bene esaminato i conti, e perciò
rendiamo al suddetto il bene stesso la
più ampia quietanza.

Caurisano 29 Giugno 1956

Rosa Cato

Emilia Castriota Scanderbeg

Alexandro Castriota Scanderbeg

Margherita Castriota Scanderbeg

Costantino Castriota Scanderbeg

Giorgio Castriota Scanderbeg

Valentina Castriota Scanderbeg

Federico Castriota Scanderbeg